

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including Euro, Dollar, Yen, Sterline, etc.

BOT

Table of bond yields for 3, 6, and 12 month periods.

Borsa

Ha recuperato nel finale, sulla scia del Nasdaq, la Borsa di Milano, che ieri aveva risentito del dato negativo sull'occupazione Usa in agosto, fino a toccare un minimo del Mibtel di 19.162, per chiudere a 19.244, con una limatura dello 0,07%. In controtendenza il Midex (+0,12%). Prese di beneficio ampie e generalizzate sul tecnologico, con il Numtel che alla fine perde l'1,91%. I titoli del Nuovo Mercato dopo una settimana di maxi rialzi, hanno portato a casa una piccola parte dei guadagni. Quanto al Fib settembre, a dieci sedute dalla scadenza, ha scambiato abbastanza stabile per tutta la seduta, facendo e giù dalla soglia dei 26000 punti, e finendo per chiudere a 26045. Scambi per 2,930 miliardi di euro.

Nel semestre è calato del 25,2% l'utile netto della holding di Carlo De Benedetti

Cir, ricavi in crescita grazie a Energia

MILANO Cir, la holding di Carlo De Benedetti, ha registrato nel primo semestre di quest'anno un utile netto consolidato di 28,2 milioni di euro in calo del 25,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, che beneficiava dell'utilizzo di perdite fiscali riportabili alla capogruppo. Il fatturato è salito del 7,6% a 1.384 milioni. Per l'anno l'incremento del tasso medio di fiscalità del gruppo e l'andamento ancora negativo di alcuni settori in cui Cir opera «non consentono di prevedere risultati in miglioramento rispetto al 2002», si legge in una nota della società. Quanto alle diverse aree di attività, il gruppo Espresso ha realizzato un fatturato semestrale di 487,8 milioni (-1,2%) e un utile netto di 25,6 milioni (-6,6%), mentre il gruppo Energia ha segnato un fatturato di 391,7 milioni (+52,8%) e



Carlo De Benedetti Dal Zennaro/Ansa

un utile netto di 2,3 milioni (da 6,5 milioni) dopo l'ammortamento dell'avviamento di Tirreno Power. L'aumento di capitale di Cir varato per quest'ultima acquisizione ha incrementato l'indebitamento finanziario netto aggregato del gruppo presieduto da Carlo De Benedetti nei primi sei mesi dell'anno a 33,1 milioni. Riguardo infine a Sogeti il fatturato è calato del 3,9% a 457,4 milioni mentre la redditività netta è stata di 15,8 milioni (+1,3%). Quanto a Cofide, il bilancio relativo al primo semestre si è chiuso con un utile netto consolidato pari a 9,1 milioni di euro, in linea con i 9,6 milioni del corrispondente periodo del 2002. Il fatturato consolidato è ammontato a 1.384 milioni di euro, in miglioramento del 7,6% a fronte dei 1.285 milioni della prima metà del 2002.

Asm Brescia, nei primi sei mesi il fatturato è aumentato del 31%

BRESCIA Crescita dei risultati per la Asm Brescia, società quotata al listino di Borsa, nel corso del 2003. Il consiglio di amministrazione, riunitosi ieri sotto la presidenza di Renzo Capra, ha approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2003. Rispetto allo stesso periodo del 2002 i risultati conseguiti evidenziano che i ricavi sono saliti del 31% a 434,6 milioni di euro e anche il margine operativo lordo è cresciuto da 102,1 a 127,8 milioni di euro (+25%). Balzo anche per l'utile netto salito del 106% a 64,1 milioni di euro sia per l'impatto del miglioramento dei margini del comparto energetico che per effetto della valutazione della partecipazione in Endeas Holding Italia con il metodo del patrimonio netto. Di particolare rilievo il Mol (margine operativo lordo) del gruppo dell'area gas per 24,1 milioni di

euro, con una crescita del 141% rispetto allo stesso periodo del 2002. Secondo il presidente sull'espansione dei risultati dell'azienda «si sente l'effetto dell'acquisto recente di otto società del settore». L'azienda bresciana ha registrato progressi nel settore telersaldamento, in quello ambiente e nel ciclo idrico. Lunedì scorso Asm Brescia aveva annunciato l'acquisto del 100% di quattro società attive nella distribuzione e vendita di gas nella provincia di Bergamo: C.I.G.E., C.I.G.E. Service, Gas Orobia e Gas Orobia Service. Le nuove acquisizioni sono titolari di 34 concessioni, hanno al loro attivo 32.600 clienti e sono già predisposti 6.000 nuovi allacciamenti. Il prezzo dell'operazione di compravendita è stato di 31,04 milioni di euro. A seguito dell'acquisizione, i clienti totali serviti da Asm Brescia saranno oltre 270 mila.

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and volume.

Table of stock market data including company names, prices, and volume.

Table of stock market data including company names, prices, and volume.